

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-008961/2011
alla Commissione**
Articolo 117 del regolamento
Dan Jørgensen (S&D)

Oggetto: Utilizzo di feti uccisi per il trattamento con cellule staminali e per il traffico di organi in Ucraina

Ogni anno, molti cittadini dell'UE partono per le cliniche ucraine, dove ricevono trattamenti con cellule staminali per curare diverse malattie, tra le quali tumori, sclerosi multipla e Alzheimer.

Tuttavia, l'integrità delle cellule staminali nelle cliniche ucraine è stata più volte messa in dubbio. In particolare, un ospedale della città ucraina di Kharkov è stato accusato di aver indotto l'aborto dei feti, che le cliniche ucraine avrebbero utilizzato per il traffico di organi e per il trattamento sperimentale con cellule staminali. Per due volte sono state presentate alla Commissione interrogazioni su tale caso (E-3552/2003 ed E-2644/2007).

All'interrogazione E-2644/2007 la Commissione ha risposto che non vi era certezza che le accuse rispondessero a verità, ma che la questione sarebbe stata approfondita.

Alla luce di ciò, l'interrogante chiede quanto segue:

1. Quali iniziative sono state adottate dalla Commissione per ricostruire adeguatamente il contesto?
2. Ha la Commissione acquisito, durante il suo monitoraggio della questione, nuove prove del fatto che le cliniche ucraine abbiano indotto l'aborto di feti, utilizzati per il traffico di organi e per il trattamento con cellule staminali?
3. Ha la Commissione acquisito, durante il suo monitoraggio della questione, nuove prove del fatto che le cliniche ucraine inducano attualmente l'aborto di feti, utilizzati per il traffico di organi e per il trattamento con cellule staminali?
4. In che modo la Commissione prevede di agire qualora venisse confermato che le cliniche ucraine hanno indotto l'aborto di feti per il trattamento con cellule staminali?